

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Yamakawa, clienti dimezzati: “Non siamo stati in Cina e ci serviamo alla Metro”

Marco Tajè · Friday, February 7th, 2020

Nonostante gli esperti in materia continuino a ripetere che il coronavirus non si trasmette attraverso il cibo o per via alimentare, per i **ristoranti cinesi** il momento è delicato. Secondo una ricerca condotta da TheFork, le prenotazioni online nei ristoranti asiatici sono in “drastico calo” in tutta Italia. A Milano, via Paolo Sarpi si è svuotata. E anche a **Legnano** i locali che propongono cucina orientale stanno attraversando un periodo difficile.

[pubblicità] La titolare dello **Yamakawa**, storico ristorante cinese di corso Sempione che da ormai diversi anni ha arricchito la il suo menù con la cucina giapponese, conferma un **calo della clientela del 50 %** da quando si è diffuso il virus partito dalla città di Wuhan. Eppure **nè i titolari, nè i dipendenti del locale sono hanno di recente viaggiato in Cina**: «Sono 20 anni che non torno in Cina – ci spiega la titolare -. I miei parenti in Cina abitano lontano da Wuahn e fortunatamente stanno tutti bene. In passato a qualcuno di noi è capitato di tornare a casa per il Capodanno cinese, ma non quest’anno». E anche sul cibo l’attenzione è massima: «**Stiamo evitando anche il mercato di Milano** – ci spiegano sempre i titolari -. Tutte le materie prime vengono acquistate in zona: alla Metro e all’Esselunga. L’attenzione è massima per essere certi della provenienza». Eppure i clienti sembrano non fidarsi e le ripercussioni anche economiche per i ristoratori sono davvero pesanti.

This entry was posted on Friday, February 7th, 2020 at 2:00 pm and is filed under [Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.